

TO DI STORIA
DELLE ARTI

2

6

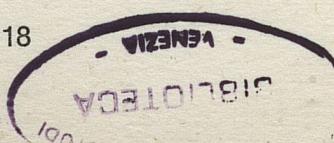
DEGLI STUDI
VENEZIA

GALLERIA D'ARTE S. STEFANO - VENEZIA

DIPARTIMENTO DI STORIA E CRITICA DELLE ARTI
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VENEZIA

57.286

inaugurazione: sabato 3 dicembre alle ore 18



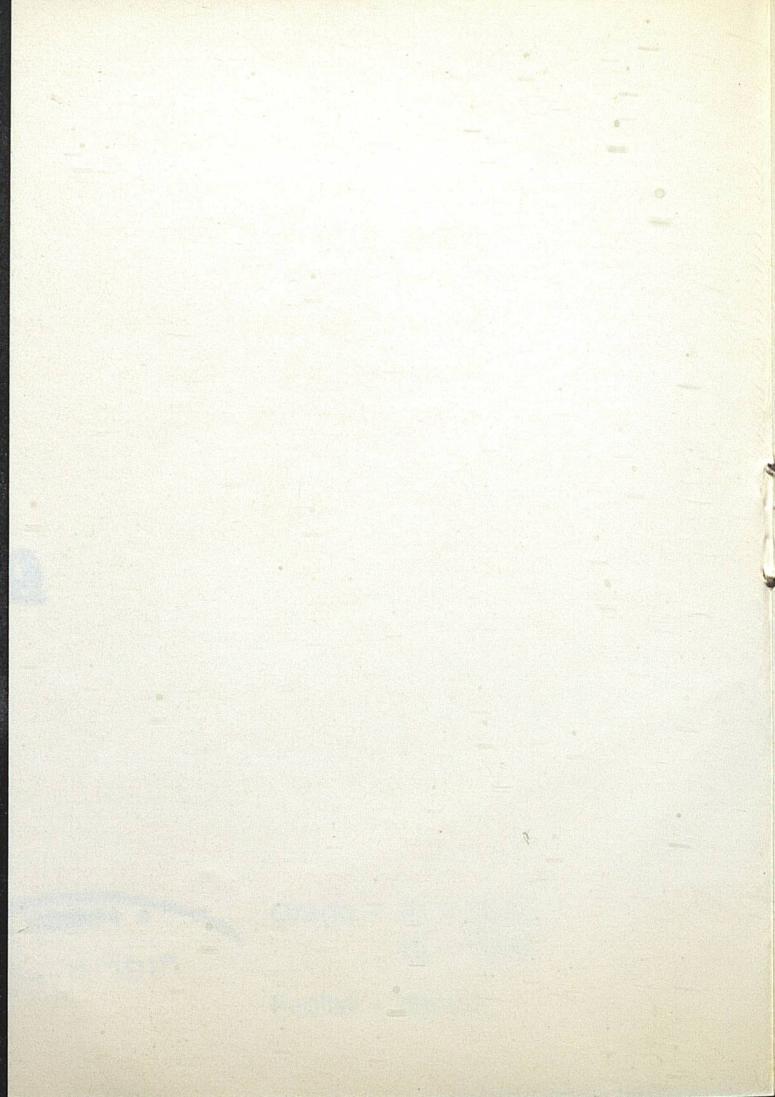
Orario - 10 - 12.30

16 - 19.30

Festivi - chiuso

giorgio valenzin

dal 3 al 13 dicembre 1966



Valenzin interpreta Venezia in chiave romantica, sottolineandone la sottile magia; il gioco dei chiaroscuri, la luce impalpabile, i silenziosi chiari di luna, il dondolare di una gondola... Repertorio stantio? A vedere questi ultimi quadri di Valenzin si deve ammettere che la bravura del pittore riesce a rendere una Venezia romantica senza farla diventare leziosa. La sensibilità del colore è tutta moderna, ravvivata dall'ottima resa dell'encausto, della tempera, dell'olio-tempéra.

PAOLO RIZZI

La Venezia di Valenzin ha spazi ed atmosfere senza date, raccolta, com'è, dentro una magia di ritmi e di luci che niente ha alterato; e Valenzin stesso non conosce che ciò che gli fornisce il suo rapporto diretto con Venezia, cioè le emozioni sempre nuove date dalla sua città ad ogni momento dei suoi viaggi sentimentali per campi, calli, fondamente, campielli fermati con il rapido tracciato della sua penna.

GUGLIELMO GIGLI

Sensibile a variazioni tonali ed atmosferiche, pronto ad intuire i magici riflessi della laguna sulla vecchia patina dei palazzi, attraverso un linguaggio di aggiornato sapore, Valenzin ricostruisce e ripropone, con tocchi febbrili ed improvvise apparizioni luminose, le suggestioni sempre nuove di Venezia, senza mai scivolare nel trabocchetto dell' « illustrazione » o nelle fumisterie scenografiche.

ROBERTO JOOS

Valenzin con la sua sensibilità di isolato racconta ciò che dentro il suo intimo si è andato accumulando con le esperienze di ieri e di oggi. Esperienze umane, esperienze di vita che egli tramanda nelle tele.

MANLIO ALZETTA

Il suo modo di sensibilizzare le superfici, di distruggerle in una vibrazione luminosa che si intuisce come in una specie di campo magnetico della spazialità della immagine, garantisce sin dai primi colpi della sua impressione, che non sarà dimenticata, l'essenza formativa propria della immagine stessa.

NICOLA DESSY



Giorgio Valenzin è nato a Pordenone nel 1901. Vive ed opera a Venezia con studio alle Zattere 920.

Nel 1944 ha esposto a Zurigo, a Losanna e a Ginevra. In quest'ultima mostra ha ottenuto il 1° premio per il disegno. Ha tenuto mostre personali: nel 1945 alla Galleria del Naviglio e alla Galleria Sherman di Milano; nel 1949 alla Galleria del Cavallino di Venezia e alla Galleria Trieste.

Ha esposto ai premi: Colomba 1946, Auronzo e Abano 1947, Premio del Garda 1948, Premio Favretto 1949 e alla XXIV Biennale Internazionale d'Arte di Venezia.

Personale al Cavallino di Venezia 1950 e 1951 - personale alla UCAI - personale al Cavallino maggio 1953 - personale a Parigi Galleria Saint Benoit. Mostre personali alla Galleria Pincio, Roma - Galleria Sagittarius, New York - Galleria Sagittarius 1955 e 1957, Roma - Galleria Zodiaco, Roma - Galleria du Cirque, Parigi 1957 - Galleria Santo Stefano, Venezia 1959 - Galleria Il Traghetto, Venezia 1960 - Laky Gallerie-Carmel, California 1961 - Galleria Il Traghetto, Venezia 1962 - Galleria Del Dose, Venezia 1963 - Laky Gallerie, Carmel 1963 - Galleria Hausmann, Cortina d'Ampezzo 1964 - Galleria La Riviera, Treviso 1964 - Galleria S. Stefano, Venezia 1964 - Galleria La Saletta, Mantova 1964 - Galleria Benedetti, Legnago 1964 - Galleria Il Cenacolo, Vicenza 1965 - Galleria Santo Stefano, Venezia 1965 - Galleria Il Sigillo, Padova 1966 - Galleria Giraldo, Treviso 1966 - Laky Gallerie, Carmel (U.S.A.) 1966.

Sue opere figurano nelle principali collezioni italiane e straniere, alla Galleria d'Arte Moderna di Venezia e al Museo della Sovrintendenza Belle Arti di Trieste.



TALENZIN

tip. veneta - venezia

SCA
36243



DIPARTIMENTO
E CRITICA

D

28

UNIVERSITÀ
DI VENEZIA

GALLERIA D'ARTE S. STEFANO - VENEZIA - S. MARCO 2953 - TEL. 34.510